

Bruxelles, 15 aprile 2026
(OR. en)

7819/1/26
REV 1

ENV 296
MI 304
ENT 61
IND 221
CONSOM 104
COMPET 386
DELECT 59

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	DECISIONE DELEGATA (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 25.2.2026 che integra il regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio esentando alcuni operatori economici che utilizzano involucri di pallet e cinghie dalle prescrizioni in materia di riutilizzo del 100 % di tali formati di imballaggio - Intenzione di non sollevare obiezioni

1. La Commissione ha presentato al Consiglio l'atto delegato in oggetto¹ secondo la procedura di cui all'articolo 290 TFUE e in particolare all'articolo 29, paragrafo 18, lettera a), del regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE².
2. Poiché la Commissione ha notificato la decisione delegata in oggetto il 25 febbraio 2026, il Consiglio può sollevare obiezioni in merito fino al 27 aprile 2026.

¹ Doc. ST 6986/26.

² GU L, 2025/40, 22.1.2025.

3. Il gruppo "Ambiente" ha esaminato l'atto delegato nella riunione del 27 marzo 2026. Dalle discussioni in sede di gruppo "Ambiente" è emerso che non vi era una maggioranza qualificata rafforzata favorevole a sollevare obiezioni alla decisione delegata³.
4. Dopo la scadenza del termine di due mesi per sollevare obiezioni, e salvo obiezioni del Parlamento europeo, la decisione delegata sarà notificata agli Stati membri dalla Commissione e avrà efficacia in virtù di tale notificazione.
5. Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) a raccomandare al Consiglio di confermare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, che non intende sollevare obiezioni all'atto delegato e che la Commissione e il Parlamento europeo ne saranno informati.

³ BG, CZ e IT hanno sollevato obiezioni alla decisione delegata.